

# **Rapporto Autovalutazione**

**Periodo di Riferimento - 2015/16**

**RAV Scuola - MEIC878001**

**S.PIERO PATTI**

# **1 Contesto e risorse**

## **1.1 Popolazione scolastica**

## 1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

### 1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SICILIA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
MEIC878001	0.0	1.3	1.8	0.8

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SICILIA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
MEIC878001	1.8	0.8	1.1	0.7

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SICILIA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
MEIC878001	0.0	0.6	0.9	0.7

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Bacino d'utenza con indici socio-culturali ed economici comuni. Aspetti ambientali ed orografici simili.	Plessi dell'Istituto dislocati su quattro comuni diversi. Livello socio culturale ed economico dei paesi medio-basso. Occupazione delle famiglie prevalentemente di tipo agricola e pastorale con qualche punta di attività artigianale ed imprenditoriale.

## 1.2 Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.8
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		Lombardia	7.8
		Piemonte	10.2
		Valle D'Aosta	8.8
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.3
		Veneto	7
	Centro		10.6
		Lazio	11.8
		Marche	9.9
		Toscana	9.1
		Umbria	10.4
	Sud e Isole		19.3
		Abruzzo	12.6
		Basilicata	13.6
		Campania	19.7
		Calabria	22.9
		Molise	14.3
		Puglia	19.6
		Sardegna	17.3
		Sicilia	21.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.7
		Lombardia	11.5
		Piemonte	9.6
		Valle D'Aosta	7
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.3
	Centro		10.5
		Lazio	10.8
		Marche	9.3
		Toscana	10.5
		Umbria	11
	Sud e Isole		3.6
		Abruzzo	6.4
		Basilicata	3.1
		Campania	3.7
		Calabria	4.6
		Molise	3.4
		Puglia	2.8
		Sardegna	2.7
		Sicilia	3.4

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Territorio generalmente aperto alla collaborazione con la scuola.</p> <p>Proficua collaborazione con gli enti locali ed altre agenzie educative presenti sul territorio (Parrocchie; associazioni culturali, sportive e di volontariato; biblioteche; ASL).</p> <p>Garanzia di servizi essenziali (trasporto alunni, mensa, manutenzione dei locali) da parte dei Comuni nei quali ricadono i plessi scolastici.</p>	<p>Alto tasso di disoccupazione.</p> <p>Consistente numero di coppie con uno dei genitori straniero.</p> <p>Significativo numero di alunni figli di genitori separati.</p>



### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Certificazioni

<b>Certificazioni</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	40,3	36,8	23,4
	Certificazioni rilasciate parzialmente	52,2	51,1	55,3
	Tutte le certificazioni rilasciate	7,5	12,1	21,4
Situazione della scuola: MEIC878001	Certificazioni rilasciate parzialmente			

## 1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,3	0,1
	Parziale adeguamento	92,5	81,0	77,5
	Totale adeguamento	7,5	18,6	22,4
Situazione della scuola: MEIC878001		Parziale adeguamento		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Strutture generalmente in buono stato di manutenzione. Buona qualità degli strumenti in uso nella scuola (LIM, PC, ecc.). Sedi facilmente raggiungibili.	Scarsa disponibilità economica da parte delle famiglie. Difficoltà nel reperire fondi da privati per attività scolastiche ed extrascolastiche.

## 1.4 Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

#### 1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:MEIC878001 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MEIC878001	77	91,7	7	8,3	100,0
- Benchmark*					
MESSINA	19.803	96,6	703	3,4	100,0
SICILIA	117.205	94,7	6.539	5,3	100,0
ITALIA	1.200.481	87,3	174.610	12,7	100,0

## 1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:MEIC878001 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MEIC878001	1	0,8	19	14,8	43	33,6	65	50,8	100,0
- Benchmark*									
MESSINA	92	0,8	1.975	17,4	4.435	39,1	4.840	42,7	100,0
SICILIA	1.254	1,5	15.725	19,0	33.563	40,6	32.138	38,9	100,0
ITALIA	24.144	2,9	177.111	21,6	309.536	37,7	310.698	37,8	100,0

## 1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

<b>Istituto:MEIC878001 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 infanzia</b>			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
MEIC878001	6,7	93,3	100,0

<b>Istituto:MEIC878001 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 primaria</b>			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
MEIC878001	22,6	77,4	100,0

<b>Istituto:MEIC878001 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria</b>			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
MEIC878001	87,5	12,5	100,0

## 1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:MEIC878001 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MEIC878001	29	39,7	30	41,1	3	4,1	10	13,7
- Benchmark*								
MESSINA	1.768	22,6	2.433	31,1	1.258	16,1	2.367	30,2
SICILIA	13.892	21,9	15.734	24,9	10.761	17,0	22.917	36,2
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

## 1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MESSINA	95	85,6	1	0,9	14	12,6	1	0,9	-	0,0
SICILIA	831	86,4	15	1,6	96	10,0	20	2,1	-	0,0
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0

## 1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	7,5	5,2	10,9
	Da 2 a 3 anni	19,4	24,8	20
	Da 4 a 5 anni	9	3,4	1,5
	Più di 5 anni	64,2	66,5	67,7
Situazione della scuola: MEIC878001	Da 2 a 3 anni			

## 1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	25,4	20,1	27,3
	Da 2 a 3 anni	43,3	41,2	34,6
	Da 4 a 5 anni	10,4	9	8,8
	Più di 5 anni	20,9	29,7	29,3
Situazione della scuola: MEIC878001		Da 2 a 3 anni		

## Sezione di valutazione

Domande Guida	
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?	
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?	
Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Percentuale di insegnanti a tempo indeterminato, per fasce di età, in linea con i dati regionali e nazionali. Buona percentuale di docenti con competenze informatiche di base.	Bassa percentuale di docenti stabili nell'istituto. Assenza di docenti con competenze linguistiche L2 certificate oltre i docenti di lingua straniera.

## 2 Esiti

### 2.1 Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2013/14					Anno scolastico 2014/15				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MEIC878001	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	98,3	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
MESSINA	97,5	97,6	97,7	97,9	97,9	98,5	99,2	99,1	98,9	99,1
SICILIA	96,3	97,1	97,3	97,4	97,1	95,7	96,5	96,6	96,8	96,5
Italia	97,8	98,2	98,4	98,5	98,3	96,9	97,3	97,4	97,4	97,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado				
	Anno scolastico 2013/14		Anno scolastico 2014/15	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MEIC878001	94,1	94,8	98,5	100,0
- Benchmark*				
MESSINA	92,4	93,1	94,4	94,1
SICILIA	91,0	92,1	88,7	89,6
Italia	93,2	93,7	93,6	94,0

## 2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MEIC878001	22,0	24,0	28,0	14,0	12,0	0,0	23,2	21,4	28,6	14,3	8,9	3,6
- Benchmark*												
MESSINA	25,5	26,1	21,8	16,5	7,4	2,8	22,5	26,4	21,9	17,0	8,1	4,1
SICILIA	30,0	26,2	20,2	14,8	5,9	3,0	28,2	26,2	20,4	15,2	6,4	3,7
ITALIA	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5	25,3	27,0	22,4	16,4	5,9	3,1

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MEIC878001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
MESSINA	1,0	0,3	0,2	0,1	0,2
SICILIA	0,6	0,2	0,2	0,1	0,1
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MEIC878001	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MESSINA	0,6	1,0	0,9
SICILIA	1,0	1,1	1,4
Italia	0,3	0,5	0,6

## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MEIC878001	2,1	0,0	2,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
MESSINA	3,0	2,4	1,9	2,4	1,0
SICILIA	3,3	2,1	2,0	2,0	1,4
Italia	1,7	1,4	1,3	1,2	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MEIC878001	0,0	6,1	0,0
- Benchmark*			
MESSINA	2,7	1,7	1,0
SICILIA	3,1	2,5	1,8
Italia	1,7	1,5	1,1

## 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MEIC878001	0,0	0,0	3,7	1,6	0,0
- Benchmark*					
MESSINA	4,7	2,8	2,8	3,0	2,0
SICILIA	4,9	3,2	3,0	2,9	2,2
Italia	2,9	2,3	2,1	1,9	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MEIC878001	1,5	7,1	0,0
- Benchmark*			
MESSINA	2,9	2,2	1,3
SICILIA	3,1	2,5	1,8
Italia	1,9	1,8	1,4

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Altissima percentuale di studenti ammessi alla classe successiva. Assenza di casi di abbandono degli studi nella scuola Primaria. Bassissima percentuale di casi di abbandono nella scuola Secondaria. Alunni trasferiti in entrata in percentuale superiore alla media nazionale, regionale e provinciale (Classi seconda e quarta della scuola primaria). Presenza di criteri di valutazione comuni elaborati in seno ai Dipartimenti disciplinari.	Bassa percentuale di studenti diplomati con votazione 9 e 10, ma tutto sommato in linea o addirittura superiore alla media nazionale. Nessuno studente diplomato con la lode. Alunni trasferiti in uscita nella classe prima della scuola primaria in percentuale superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Alunni trasferiti in uscita nella classe prima della scuola secondaria in percentuale superiore alla media nazionale, regionale e provinciale.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.	1 - Molto critica
	2 -

La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

L'azione didattica adottata dalla scuola, seppur efficace per garantire a tutti il raggiungimento dei traguardi formativi, non sempre riesce a colmare il gap socio culturale tra gli studenti e quindi garantire esiti alti per tutti.

## **2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica**

#### **2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica**

\*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: MEIC878001 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Livello Classe/Plesso/Classi	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		55,7	55,2	56,4			54,6	54,5	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	46,7	↓	↓	↓	n.d.	42,5	↓	↓	↓	n.d.
MEEE878013	49,5	n/a	n/a	n/a	n/a	39,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE878013 - II A	54,6	↔	↔	↓	n.d.	48,2	↓	↓	↓	n.d.
MEEE878013 - II B	44,9	↓	↓	↓	n.d.	32,0	↓	↓	↓	n.d.
MEEE878035	28,5	n/a	n/a	n/a	n/a	37,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE878035 - II D	28,5	↓	↓	↓	n.d.	37,3	↓	↓	↓	n.d.
MEEE878046	25,2	n/a	n/a	n/a	n/a	32,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE878046 - II C	25,2	↓	↓	↓	n.d.	32,5	↓	↓	↓	n.d.
MEEE87808A	47,8	n/a	n/a	n/a	n/a	44,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE87808A - II F	47,8	↓	↓	↓	n.d.	44,4	↓	↓	↓	n.d.
MEEE87809B	55,6	n/a	n/a	n/a	n/a	52,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE87809B - II E	55,6	↔	↔	↓	n.d.	52,1	↔	↔	↓	n.d.
MEEE87810D	56,5	n/a	n/a	n/a	n/a	48,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE87810D - II G	56,5	↔	↔	↔	n.d.	48,3	↓	↓	↓	n.d.
		56,3	55,1	56,6			53,8	52,8	54,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	50,8	↓	↓	↓	n.d.	46,6	↓	↓	↓	n.d.
MEEE878013	54,8	n/a	n/a	n/a	n/a	58,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE878013 - V A	54,8	↔	↔	↓	n.d.	58,5	↑	↑	↑	n.d.
MEEE878035	51,6	n/a	n/a	n/a	n/a	39,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE878035 - V D	51,6	↓	↓	↓	n.d.	39,0	↓	↓	↓	n.d.
MEEE878046	38,9	n/a	n/a	n/a	n/a	30,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE878046 - V C	38,9	↓	↓	↓	n.d.	30,1	↓	↓	↓	n.d.
MEEE87808A	37,0	n/a	n/a	n/a	n/a	34,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE87808A - V F	37,0	↓	↓	↓	n.d.	34,2	↓	↓	↓	n.d.
MEEE87809B	53,9	n/a	n/a	n/a	n/a	40,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE87809B - V E	53,9	↔	↔	↓	n.d.	40,4	↓	↓	↓	n.d.
MEEE87810D	63,1	n/a	n/a	n/a	n/a	45,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE87810D - V G	63,1	↑	↑	↑	n.d.	45,1	↓	↓	↓	n.d.
		54,2	55,9	60,3			46,9	48,2	53,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	65,4	↑	↑	↑	n.d.	56,7	↑	↑	↑	n.d.
MEMM878012	60,3	n/a	n/a	n/a	n/a	55,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MEMM878012 - III A	60,0	↑	↑	↔	n.d.	60,2	↑	↑	↑	n.d.
MEMM878012 - III B	60,6	↑	↑	↔	n.d.	50,7	↑	↑	↓	n.d.
MEMM878023	57,4	n/a	n/a	n/a	n/a	49,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MEMM878023 - III D	57,4	↔	↔	↓	n.d.	49,9	↑	↑	↓	n.d.
MEMM878034	73,4	n/a	n/a	n/a	n/a	59,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MEMM878034 - III C	73,4	↑	↑	↑	n.d.	59,3	↑	↑	↑	n.d.

## 2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

## 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MEEE878013 - II A	3	1	4	2	1	4	1	2	1	3
MEEE878013 - II B	4	6	1	0	1	11	0	1	1	0
MEEE878035 - II D	3	0	1	1	0	3	0	1	1	0
MEEE878046 - II C	3	2	0	0	0	3	0	0	1	0
MEEE87808A - II F	3	0	0	2	1	3	1	0	1	1
MEEE87809B - II E	4	1	1	1	3	4	1	1	3	2
MEEE87810D - II G	1	1	0	1	1	2	0	0	2	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MEIC878001	39,6	20,8	13,2	13,2	13,2	55,6	5,6	9,3	18,5	11,1
Sicilia	26,5	19,0	15,3	14,3	24,9	27,9	13,8	12,7	15,3	30,3
Sud e Isole	27,6	19,1	14,5	13,7	25,0	29,7	14,2	11,1	14,7	30,3
Italia	27,0	18,1	12,9	14,3	27,7	30,2	15,4	9,9	15,6	28,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MEEE878013 - V A	4	8	3	2	5	5	3	5	3	7
MEEE878035 - V D	0	1	2	0	0	2	1	0	0	0
MEEE878046 - V C	2	1	0	0	0	3	0	0	0	0
MEEE87808A - V F	6	2	0	0	1	6	0	2	1	0
MEEE87809B - V E	3	2	8	1	1	7	4	1	2	0
MEEE87810D - V G	0	0	1	1	0	1	0	1	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MEIC878001	27,8	25,9	25,9	7,4	13,0	44,4	14,8	16,7	11,1	13,0
Sicilia	19,4	20,5	19,6	17,8	22,8	28,0	16,8	13,2	11,2	30,8
Sud e Isole	23,2	20,4	19,1	15,1	22,2	30,4	17,7	11,9	11,1	28,9
Italia	21,2	20,1	20,1	14,3	24,3	26,7	18,5	12,4	12,3	30,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MEMM878012 - III A	2	3	4	2	4	2	2	2	3	6
MEMM878012 - III B	5	1	5	1	4	4	5	3	2	2
MEMM878023 - III D	0	0	2	0	0	0	1	1	0	0
MEMM878034 - III C	1	1	1	7	12	2	3	6	5	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MEIC878001	14,6	9,1	21,8	18,2	36,4	14,6	20,0	21,8	18,2	25,4
Sicilia	30,5	21,4	17,0	15,1	16,0	35,3	22,7	15,1	12,6	14,3
Sud e Isole	28,3	20,7	17,1	15,8	18,1	33,0	23,3	15,3	12,9	15,5
Italia	21,7	18,1	16,8	18,6	24,8	25,2	20,2	15,4	13,4	25,9



## 2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

### 2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2014/15				
Istituto/Raggruppamento o geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MEIC878001	20,6	79,4	30,9	69,1
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,9	84,1	23,7	76,3
ITALIA	8,9	91,1	10,2	89,8

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nella scuola Primaria, per le prove di italiano e matematica, risultati uguali o superiori alla media nazionale e regionale. Nella scuola Secondaria, per la prova di italiano risultati uguali o superiori alla media regionale. Nella scuola Secondaria, nella prova di matematica, risultati superiori alla media regionale e nazionale.	Risultati meno uniformi tra le classi rispetto alla media nazionale. La varianza tra le classi in Italiano e Matematica è superiore alla media nazionale. Sospetto cheating.

Rubrica di Valutazione	
Critero di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.	3 - Con qualche criticita'
	4 -

<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.</p>		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

Dai dati di Scuola in chiaro e dai risultati delle prove Invalsi si evidenzia che gli esiti formativi degli studenti sono generalmente soddisfacenti, in linea o in qualche caso superiori alla media regionale e nazionale.  
 Il rilevato sospetto di cheating presuppone una scarsa apertura di alcuni docenti verso sistemi di rilevazione degli apprendimenti comuni che presuppongono una didattica innovativa.

## 2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

### Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del voto di comportamento degli studenti. La scuola promuove percorsi progettuali per l'educazione alla cittadinanza attiva.	La scuola non adotta strumenti condivisi per l'osservazione e la valutazione sistematica delle competenze chiave di cittadinanza raggiunte dagli studenti nel loro percorso formativo.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 - 
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	5 - Positiva
	6 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

**Motivazione del giudizio assegnato**

Il livello di collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole è buono, così come l'autonomia e l'organizzazione dello studio. Non si registrano particolari comportamenti problematici.  
La scuola non adotta strumenti condivisi per l'osservazione e la valutazione sistematica delle competenze chiave di cittadinanza raggiunte dagli studenti nel loro percorso formativo.

## 2.4 Risultati a distanza

### 2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

#### 2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
MEIC878001	6,4	4,8	26,4	1,6	9,6	43,2	8,0	0

**2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata**

<b>2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata</b>				
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti	
	%		%	
MEIC878001		87,5		12,5
MESSINA		77,0		23,0
SICILIA		74,7		25,3
ITALIA		71,6		28,4

## 2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MEIC878001	86,7	100,0
- Benchmark*		
MESSINA	79,3	55,5
SICILIA	77,3	59,4
ITALIA	75,3	50,1

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Buona percentuale (85.7%) di promozione degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo Altissima percentuale di studenti ammessi alla classe successiva.	Molti alunni (45.5%) non hanno seguito il consiglio orientativo. Media al di sotto di quella nazionale e provinciale di alunni promossi che non hanno seguito il consiglio orientativo.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).	1 - Molto critica
	2 -

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

Dalle percentuali si evidenzia che i risultati degli studenti nel successivo percorso sono buoni; il numero di abbandoni degli studi è molto contenuto così come la non ammissione alla classe successiva.

## 3A Processi - Pratiche educative e didattiche

### 3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

#### Subarea: Curricolo e offerta formativa

##### 3.1.a Curricolo

###### 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	4,5	7,2	10
	Medio - basso grado di presenza	1,5	4,7	6
	Medio - alto grado di presenza	26,9	21	29,3
	Alto grado di presenza	67,2	67,1	54,7
Situazione della scuola: MEIC878001		Medio-alto grado di presenza		

###### 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	4,6	7	11,7
	Medio - basso grado di presenza	3,1	4,8	5,6
	Medio - alto grado di presenza	29,2	17,9	27,2
	Alto grado di presenza	63,1	70,2	55,5
Situazione della scuola: MEIC878001		Medio-alto grado di presenza		

## 3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA

Istituto:MEIC878001 - Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	98,5	92,3	89,3
Curricolo di scuola per matematica	Si	97	91,8	89
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	95,5	88,6	85
Curricolo di scuola per scienze	Si	95,5	87	83,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	88,1	85,3	81,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	67,2	76,5	57,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	88,1	87,6	80,7
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	26,9	29,1	29,3
Altro	No	7,5	10,5	12,1

## 3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA

Istituto:MEIC878001 - Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	95,4	92,4	87
Curricolo di scuola per matematica	Si	93,8	91,5	86,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	92,3	88,3	83,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	90,8	86,9	81,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	83,1	84,3	79,6
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	67,7	77,9	58,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	92,3	92,4	86,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,8	24,5	28,3
Altro	No	6,2	10,7	11,9

## Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di un curriculum d'istituto secondo quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento.</li> <li>• Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto.</li> <li>• Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</li> <li>• La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza di una quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola, sia nella primaria che secondaria.</li> </ul>

## Subarea: Progettazione didattica

### 3.1.c Progettazione didattica

#### 3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	1,5	5,6	6,8
	Medio - basso grado di presenza	25,4	19,4	23,2
	Medio - alto grado di presenza	29,9	34,5	36
	Alto grado di presenza	43,3	40,5	33,9
Situazione della scuola: MEIC878001		Medio-alto grado di presenza		

#### 3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	1,5	4,4	6,8
	Medio - basso grado di presenza	23,1	19,1	21
	Medio - alto grado di presenza	40	33,2	34,9
	Alto grado di presenza	35,4	43,3	37,4
Situazione della scuola: MEIC878001		Medio-alto grado di presenza		

## 3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA

Istituto:MEIC878001 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	85,1	86,9	81,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	73,1	66,4	71,2
Programmazione per classi parallele	Si	88,1	91,1	86,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	64,2	66	64,1
Programmazione in continuita' verticale	No	62,7	56,6	57,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	94	90,2	82,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	68,7	65,8	58,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	56,7	51,7	42,2
Altro	No	1,5	9,3	8,9

## 3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA

Istituto:MEIC878001 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	80	82,7	80,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	67,7	71,2	73,5
Programmazione per classi parallele	Si	66,2	69,8	60,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	78,5	87,1	81,4
Programmazione in continuita' verticale	No	63,1	59,2	57,9
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	95,4	90,9	86
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	72,3	65,8	63,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	64,6	55,9	53
Altro	No	1,5	9,3	8,8

## Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>Nella scuola ci sono strutture di riferimento (dipartimenti) per la progettazione didattica.</li> <li>I docenti effettuano una progettazione didattica per classi parallele nella primaria e per ambiti disciplinari nella secondaria, utilizzando modelli comuni e definendo in modo chiaro gli obiettivi formativi ed educativi e di apprendimento in uscita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mancanza di programmazione in continuità verticale.</li> <li>Mancanza di progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti.</li> </ul>

## Subarea: Valutazione degli studenti

### 3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	20,9	24,3	30,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	14,9	13,7	18,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	64,2	62	50,2
Situazione della scuola: MEIC878001		Prove svolte in 3 o più discipline		

#### 3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	20	18,9	16,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,3	12,7	15,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	67,7	68,4	67,4
Situazione della scuola: MEIC878001		Nessuna prova		

**3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA**

<b>Prove strutturate intermedie-PRIMARIA</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	41,8	44,8	45,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	14,9	8,2	13,2
	Prove svolte in 3 o più discipline	43,3	46,9	40,9
Situazione della scuola: MEIC878001		Nessuna prova		

**3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA**

<b>Prove strutturate intermedie-SECONDARIA</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	52,3	61,8	62
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	10,8	8,5	10,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	36,9	29,8	27,6
Situazione della scuola: MEIC878001		Nessuna prova		

## 3.1.d.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	38,8	40,5	36,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,9	9,1	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	49,3	50,4	47,5
Situazione della scuola: MEIC878001		Nessuna prova		

## 3.1.d.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	44,6	54,7	52,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,3	10,3	10,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	43,1	35	37,2
Situazione della scuola: MEIC878001		Nessuna prova		

## Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontri periodici dei Dipartimenti Disciplinari.</li> <li>L'istituto adotta criteri di valutazione comuni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mancanza di prove strutturate per classi parallele in entrata, intermedie e finali con relative prove di valutazione.</li> <li>La scuola non effettua un'analisi sistematica e condivisa dei risultati.</li> <li>I docenti utilizzano prove standardizzate di valutazione solo in alcuni casi.</li> </ul>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
	
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

#### Motivazione del giudizio assegnato

Il curriculum rimanda alle indicazioni nazionali ad eccezione di alcuni aspetti peculiari. Ci sono dipartimenti disciplinari per la progettazione didattica e la valutazione degli studenti anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definito a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione.

## 3A.2 Ambiente di apprendimento

### Subarea: Dimensione organizzativa

#### 3.2.a Durata delle lezioni

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	74,6	79,3	79,2
	Orario ridotto	4,5	4,7	2,7
	Orario flessibile	20,9	15,9	18,1
Situazione della scuola: MEIC878001		Orario standard		

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	84,6	92,2	74,6
	Orario ridotto	3,1	3	10,2
	Orario flessibile	12,3	4,8	15,1
Situazione della scuola: MEIC878001		Orario standard		

## 3.2.b Organizzazione oraria

### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:MEIC878001 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	71,6	79,0	52,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	49,3	41,5	62,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	1,5	2,1	1,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,9	11,6	13,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	19,4	10,2	10,4

### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:MEIC878001 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	75,4	83,9	82,8
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	44,6	40,0	52,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	3,1	1,6	4,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,8	8,9	12,1
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	13,8	7,6	5,6

## 3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:MEIC878001 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	52,2	56,9	38,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,1	81,8	89,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	1,5	1,9	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,9	8,6	8,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	4,5	1,1	1,5

## 3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:MEIC878001 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	73,8	70,8	71,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	73,8	80,3	84,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	4,6	2,2	6,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,3	7	9,3
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0,4	0,6

## Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico e' adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>Nella scuola sono presenti diversi laboratori (musicale, informatico, linguistico e scientifico) per i quali è previsto un referente.</li> <li>Tutte le classi sono dotate di PC e LIM</li> <li>Sia l'articolazione dell'orario che la durata delle lezioni è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non tutti i plessi sono dotati dello stesso numero di laboratori e di rete wi-fi</li> <li>Carenza di spazi per la realizzazione di ulteriori laboratori e plessi non dotati di palestre.</li> </ul>

## Subarea: Dimensione metodologica

## Domande Guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>Presenza di supporti informatici.</li> <li>Buona percentuale di docenti con competenze informatiche di base.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nonostante la presenza di supporti informatici non tutti i docenti sfruttano tali risorse per la didattica innovativa.</li> </ul>

## **Subarea: Dimensione relazionale**

### 3.2.d Episodi problematici

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:MEIC878001 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	52,1	55,3	53,4
Azioni costruttive	n.d.	43,8	41,9	46,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	38,9	41,7	41

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:MEIC878001 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	58,3	58,3	55,8
Azioni costruttive	n.d.	58,3	53,1	57,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	50	50,1	51,2

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:MEIC878001 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	43,5	45,9	43,9
Azioni costruttive	25	31,9	35,2	38,3
Azioni sanzionatorie	25	31,7	28,5	28,4

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:MEIC878001 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	48,6	50,4	49,8
Azioni costruttive	25	37,6	38,7	40,6
Azioni sanzionatorie	25	34,2	34,9	34,2

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:MEIC878001 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	42	47,6	45,4
Azioni costruttive	n.d.	38,3	35,7	36,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	38,2	40,1	38,2

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

<b>Istituto:MEIC878001 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti</b>				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	45,1	54,5	51,8
Azioni costruttive	n.d.	49	48,5	44
Azioni sanzionatorie	n.d.	33,8	43,6	36,5

### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

<b>Istituto:MEIC878001 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti</b>				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	42,8	42,1	41,9
Azioni costruttive	25	27,5	29,2	30,5
Azioni sanzionatorie	25	32,6	32,6	31,7

### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

<b>Istituto:MEIC878001 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite</b>				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	51,4	49,7	48
Azioni costruttive	25	31,3	29,9	30,1
Azioni sanzionatorie	25	28,9	32,3	32,2

## 3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:MEIC878001 % - Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0,00	0,8	1,2	0,7
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0,00	0,8	1,3	1
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0,00	0,7	1,3	1

## Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilita', attivita' di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita', collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attivita' coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regolamento d'istituto condiviso con alunni e genitori.</li> <li>• Assenza di episodi problematici di particolare rilievo.</li> </ul>	.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola si dimostra in grado di creare un ambiente di apprendimento complessivamente valido dal punto di vista organizzativo e relazionale, nonostante gli spazi rispondano parzialmente alle esigenze degli studenti.

### 3A.3 Inclusione e differenziazione

#### Subarea: Inclusione

##### 3.3.a Attivita' di inclusione

###### 3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	19,4	20,8	13,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	56,7	66	61,2
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	23,9	13,2	25,3
Situazione della scuola: MEIC878001		Nessuna o una azione fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione del Piano Annuale di Inclusione.</li> <li>• La scuola promuove e realizza attività di accoglienza.</li> <li>• Realizza progetti di alfabetizzazione per gli alunni stranieri e promuove attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione della diversità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Basso numero di azioni attuate per l'inclusione.</li> <li>• Mancanza di regolarità nel monitorare gli esiti.</li> </ul>

#### Subarea: Recupero e potenziamento

### 3.3.b Attivita' di recupero

#### 3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA

Istituto:MEIC878001 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,6	90,4	92,1
Gruppi di livello per classi aperte	No	23,9	22,8	36
Sportello per il recupero	No	7,5	7	6,9
Corsi di recupero pomeridiani	Si	37,3	41	24,6
Individuazione di docenti tutor	No	9	10,3	8,4
Giornate dedicate al recupero	No	26,9	22,4	16,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	10,4	8,8	14,5
Altro	No	13,4	20,7	21

#### 3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA

Istituto:MEIC878001 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80	87,7	87,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	29,2	21,9	28,2
Sportello per il recupero	No	10,8	9,3	13
Corsi di recupero pomeridiani	Si	67,7	54,5	60,5
Individuazione di docenti tutor	No	7,7	13,3	12,6
Giornate dedicate al recupero	No	46,2	32,4	24,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	18,5	14,7	24,7
Altro	No	12,3	18,7	20,6

### 3.3.c Attivita' di potenziamento

#### 3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA

Istituto:MEIC878001 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	70,1	77,1	76,9
Gruppi di livello per classi aperte	No	17,9	16,6	21,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	37,3	34,3	25,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	46,3	52,4	36,9
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	29,9	22,6	14,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	58,2	53,8	52,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	67,2	70,2	40,7
Altro	No	4,5	3,9	5,4

#### 3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA

Istituto:MEIC878001 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	69,2	79,9	76
Gruppi di livello per classi aperte	No	29,2	19,5	22,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	44,6	49,1	46,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	69,2	75,1	72,4
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	38,5	29	24,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	61,5	61,4	61,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	76,9	79,1	73,9
Altro	No	3,1	6,4	6,6

#### Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?

Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**

**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

<ul style="list-style-type: none"><li>• La scuola attiva corsi di recupero e potenziamento, in orario extracurricolare, per gli alunni che hanno difficoltà in italiano e matematica, sia per la scuola Primaria che Secondaria.</li><li>• La scuola attiva corsi di eccellenza in matematica, nella scuola secondaria, per la partecipazione a gare esterne e in inglese nella scuola primaria e Secondaria per conseguire una certificazione.</li><li>• Gli interventi di recupero e potenziamento, attuati anche in modo individualizzato nel lavoro d'aula (con l'utilizzo di PC e LIM, Tablet, materiale strutturato, ecc...), fanno registrare risultati positivi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La scuola non ha attivato corsi di recupero e potenziamento, in orario extracurricolare, per gli alunni che hanno difficoltà in materie diverse da italiano e matematica per mancanza di fondi.</li><li>• Le modalità di verifica degli esiti non vengono costantemente monitorate.</li></ul>
--	---

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 - 
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola attiva progetti e processi di inclusione per gli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali e stranieri, promuovendo il rispetto delle differenze e delle diversità. La scuola deve incentivare, anche in orario extracurricolare, attività di recupero e potenziamento in materie diverse da italiano e matematica e monitorare in modo più capillare, con verifiche iniziali, intermedie e finali, i risultati degli esiti.

### 3A.4 Continuita' e orientamento

#### Subarea: Continuita'

##### 3.4.a Attivita' di continuita'

###### 3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA

Istituto:MEIC878001 - Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	98,5	96,3	97,5
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	No	79,1	79,2	75,8
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Si	95,5	94,4	95,7
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	No	68,7	59,4	60,8
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Si	73,1	72,3	75,7
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	52,2	52	61,3
Altro	No	9	15,9	16,4

###### 3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA

Istituto:MEIC878001 - Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,4	95,4	97,4
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	No	80	75,5	74,3
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Si	95,4	94	95,5
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	No	72,3	69,8	70,4
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	Si	69,2	70,8	67,7
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	47,7	46,3	48,6
Altro	No	7,7	15,1	17,1

#### Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ai fini della formazione delle classi si organizzano incontri tra docenti dei diversi livelli di scuola.</li> <li>• Per garantire la continuità educativa agli studenti, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, si organizzano visite nei plessi con la realizzazione di attività educative comuni ; inoltre si trasmettono i fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza di monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.</li> <li>• Insufficienti interventi in itinere di continuità all'interno dell'istituto.</li> </ul>

## Subarea: Orientamento

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:MEIC878001 - Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	61,5	69,2	82,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	No	29,2	36	57,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Si	33,8	39,6	55,7
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Si	98,5	98,6	98,2
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	12,3	27	31,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	No	52,3	61,2	63,3
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	No	44,6	54,3	74
Altro	No	16,9	22,5	25,7

Domande Guida
La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attività coinvolgono le realtà scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni in tutte le classi terze della scuola secondaria dell'istituto.</li> <li>• La scuola organizza incontri/attività di orientamento rivolti alle famiglie per la scelta del percorso scolastico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento.</li> <li>• Insufficienti interventi in itinere di orientamento all'interno dell'istituto.</li> </ul>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
Le attività di continuità e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività di continuità e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	 3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole/università del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici anche se le attività sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. La scuola organizza adeguate attività di orientamento. Oltre il 50% degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola, ma quest'ultima non attiva azioni di monitoraggio dei risultati.

### 3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

#### 3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

##### Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente nel Piano dell'offerta Formativa con la condivisione, da parte di docenti e famiglie, dei criteri generali che lo caratterizzano.</li> <li>• La missione dell'istituto e le priorità sono rese note alle famiglie e al territorio attraverso specifici incontri e attività varie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La scuola non utilizza forme sistematiche di coinvolgimento strategico.</li> </ul>

##### Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso la condivisione di proposte progettuali, scelte curriculari, extracurriculari e di supporto alla qualità dell'offerta formativa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi non viene sistematicamente monitorato attraverso meccanismi e strumenti di controllo strutturati e comuni.</li> </ul>

##### Subarea: Organizzazione delle risorse umane

#### 3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

##### 3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	4,5	26,7	26,5
	Tra 500 e 700 €	20,9	34,3	32,5
	Tra 700 e 1000 €	53,7	28	28,8
	Più di 1000 €	20,9	11	12,3
	n.d.			
Situazione della scuola: MEIC878001	Tra 700 e 1000 €			

### 3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

#### 3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:MEIC878001 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	67,01	70,7	70	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	32,99	29,3	30,1	27,3

**3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS**

<b>Istituto:MEIC878001 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	125,00	65,1	61,4	70,4

**3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS**

<b>Istituto:MEIC878001 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	57,14	76,3	78,2	82,7

**3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS**

<b>Istituto:MEIC878001 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS</b>				
<b>opzione</b>	<b>Situazione della scuola: MEIC878001 %</b>	<b>Riferimento Provinciale %</b>	<b>Riferimento Regionale %</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	31,76	34,2	28,3	22,8

**3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS**

<b>Istituto:MEIC878001 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	91,67	57	47,7	34,9

### 3.5.c Processi decisionali

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa

Istituto:MEIC878001 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	95,5	95,3	90,5
Consiglio di istituto	No	16,4	19,8	18,9
Consigli di classe/interclasse	No	17,9	28,8	34,3
Il Dirigente scolastico	No	16,4	13,4	12,8
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	4,5	8,2	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	25,4	15,4	14,8
I singoli insegnanti	No	7,5	7	7,2

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:MEIC878001 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	74,6	78,9	71,4
Consiglio di istituto	Si	58,2	63,9	62
Consigli di classe/interclasse	No	1,5	1,1	3,1
Il Dirigente scolastico	No	23,9	24,7	29
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	14,9	9,6	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	7,5	9	10
I singoli insegnanti	No	0	0	0,6

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti

Istituto:MEIC878001 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	62,7	66,2	51,3
Consiglio di istituto	No	0	1,3	1,3
Consigli di classe/interclasse	Si	62,7	68	70,8
Il Dirigente scolastico	No	11,9	6,2	5,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	6	2,5	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	11,9	12,7	12,6
I singoli insegnanti	No	19,4	21,2	36,7

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:MEIC878001 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	67,2	58,3	59,9
Consiglio di istituto	No	0	1,3	0,6
Consigli di classe/interclasse	No	31,3	43,1	32
Il Dirigente scolastico	No	4,5	5,6	5,6
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4,5	4,1	4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	61,2	58,3	65,3
I singoli insegnanti	No	9	12,7	15,1

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:MEIC878001 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	95,5	91,5	89,9
Consiglio di istituto	No	1,5	2	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	31,3	37,7	35,9
Il Dirigente scolastico	No	11,9	12,1	13,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4,5	5,4	4,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	34,3	32	35,3
I singoli insegnanti	No	1,5	2,1	4,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:MEIC878001 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	76,1	81,9	77,3
Consiglio di istituto	Si	65,7	70,9	67,3
Consigli di classe/interclasse	No	3	2	2
Il Dirigente scolastico	No	23,9	20,4	21
Lo staff del Dirigente scolastico	No	3	4,2	5,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	14,9	9,3	14,7
I singoli insegnanti	No	0	0,2	0,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:MEIC878001 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	17,9	20,8	24,1
Consiglio di istituto	No	61,2	64,5	59,9
Consigli di classe/interclasse	No	1,5	0,3	0,7
Il Dirigente scolastico	Si	68,7	73,5	72,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	25,4	19	25,3
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	1,5	3,3	3,5
I singoli insegnanti	No	0	0	0

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:MEIC878001 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	38,8	37,4	34
Consiglio di istituto	No	0	0,7	0,6
Consigli di classe/interclasse	Si	35,8	43,6	41,5
Il Dirigente scolastico	No	26,9	24,5	22,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	20,9	13,4	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	47,8	38,9	42,1
I singoli insegnanti	No	10,4	15,5	18,3

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

<b>Istituto:MEIC878001 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti</b>				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	92,5	93,8	90,5
Consiglio di istituto	No	4,5	2,5	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	1,5	3,8	3,4
Il Dirigente scolastico	No	29,9	36,1	42,8
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	26,9	18	21,7
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	20,9	17,5	14,5
I singoli insegnanti	No	3	4,7	7,4

## 3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

## 3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA

Istituto:MEIC878001 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	62,82	42,4	47,3	55,6
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	2,88	1,3	1,9	2,6
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	34,29	28,5	28,5	24,3
Percentuale di ore non coperte	n.d.	27,8	23,2	18,5

## 3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA

Istituto:MEIC878001 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	36,1	35,9	40,1
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	64,1	12,3	9	8,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	35,9	23,2	25,3	29,6
Percentuale di ore non coperte	n.d.	34	32	23,6

## Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
• La scuola definisce compiti e responsabilità tra i docenti e tra il personale ATA.	• Pochi momenti istituzionalizzati di confronto sul lavoro svolto nel team delle figure individuate (sia personale docente che ATA).

## Subarea: Gestione delle risorse economiche

## 3.5.e Progetti realizzati

## 3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:MEIC878001 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	8	8,27	7,32	10,39

**3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti**

<b>Istituto:MEIC878001 - Indice di frammentazione dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	9082,00	11152,4	7517,76	7851,74

**3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno**

<b>Istituto:MEIC878001 - Indice di spesa dei progetti per alunno</b>				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	160,39	95,16	71,98	84,12

**3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti**

<b>Istituto:MEIC878001 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	4,13	13,1	14,94	16,87

### 3.5.f Progetti prioritari

#### 3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:MEIC878001 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	16,4	19	15,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	28,4	16,3	13,3
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	20,9	13,7	9,4
Prevenzione del disagio - inclusione	0	26,9	37,3	48,5
Lingue straniere	0	19,4	21,2	28,4
Tecnologie informatiche (TIC)	0	10,4	7	11,6
Attivita' artistico-espressive	1	40,3	32,8	36,6
Educazione alla convivenza civile	1	34,3	34,6	27,3
Sport	1	19,4	17,8	20,6
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	11,9	12,7	14,9
Progetto trasversale d'istituto	0	10,4	14,4	17
Altri argomenti	0	22,4	17,6	17,2

**3.5.f.2 Durata media dei progetti**

<b>Istituto:MEIC878001 - Durata media dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	0,33	0,9	1,1	2,6

**3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti**

<b>Istituto:MEIC878001 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	4,24	29,9	40,3	39,7

**3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti**

<b>Istituto:MEIC878001 - Importanza relativa dei progetti</b>	
	Situazione della scuola: MEIC878001
Progetto 1	potenziare le competenze di cittadinanza attiva e di rispetto dell'ambiente, della salute e delle regole civili.
Progetto 2	potenziare le abilita' e le attitudini degli studenti
Progetto 3	potenziamento delle competenze e delle avilita' degli allievi.

## 3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	55,2	46,9	25,1
	Basso coinvolgimento	22,4	25,3	18,3
	Alto coinvolgimento	22,4	27,8	56,6
Situazione della scuola: MEIC878001		Nessun coinvolgimento		

## Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bassa frammentazione dei progetti.</li> <li>• Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le risorse economiche e materiali non sempre sono sufficienti per la realizzazione di tutti i progetti ritenuti prioritari.</li> </ul>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.	3 - Con qualche criticita'
	4 - 
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.	5 - Positiva
	6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola ha definito la missione e le prioritari ma deve essere migliorato il coinvolgimento strategico. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non sistematico. E' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto, ma non sono del tutto sufficienti.

Al fine del conseguimento delle proprie finalita' la scuola negli ultimi anni ha realizzato buona parte dei progetti con finanziamenti PON.

## 3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Subarea: Formazione

#### 3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

##### 3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:MEIC878001 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	2	2,2	1,9	2,3

## 3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:MEIC878001 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	11,9	11,3	21,7
Temi multidisciplinari	0	1,5	3,3	6
Metodologia - Didattica generale	0	4,5	8,7	15,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	1,5	3,8	5,6
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	16,4	19,8	21,1
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	2	41,8	39,1	46
Inclusione studenti con disabilit�	0	20,9	13,4	16,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0,3	2,2
Orientamento	0	1,5	0,8	1,2
Altro	0	10,4	9	9,8

**3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione**

<b>Istituto:MEIC878001 % - Insegnanti coinvolti nella formazione</b>				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	11,03	38,5	36,9	34,1

**3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione**

<b>Istituto:MEIC878001 - Spesa media per insegnante per la formazione</b>				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	10,38	36,1	43,1	36,8

## 3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:MEIC878001 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,59	0,5	0,5	0,5

## Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

• Ampiezza dell'offerta di formazione degli insegnanti in linea con la media nazionale.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

• Basso numero di insegnanti coinvolti nella formazione.  
• Tematica della formazione limitata ad aspetti normativi.  
• Rispetto ai dati nazionali bassa spesa media per la formazione degli insegnanti.

## Subarea: Valorizzazione delle competenze

## Domande Guida

La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?

Come sono valorizzate le risorse umane?

La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

• La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

• Non tutti i docenti mettono a disposizione le proprie competenze per rispondere alle priorità della scuola.

## Subarea: Collaborazione tra insegnanti

## 3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

## 3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:MEIC878001 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	67,2	60,5	53,5
Curricolo verticale	No	50,7	60,9	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	No	43,3	48,9	48,9
Accoglienza	No	58,2	62,7	60,5
Orientamento	No	65,7	65,7	71,1
Raccordo con il territorio	Si	64,2	69,3	65
Piano dell'offerta formativa	No	77,6	81,9	84,7
Temi disciplinari	Si	43,3	27,3	29,9
Temi multidisciplinari	No	41,8	30,7	29,3
Continuità	No	73,1	77,6	81,7
Inclusione	No	82,1	83,7	90,3



## 3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	9	7	4,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	16,4	11,8	10,2
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	16,4	22,2	28,4
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	58,2	59	57,1
Situazione della scuola: MEIC878001		Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)		

## 3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:MEIC878001 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	8	7	6,9
Curricolo verticale	0	6,4	8,5	9,9
Competenze in ingresso ed in uscita	0	4,7	6,3	6,6
Accoglienza	0	6,8	7,8	7
Orientamento	0	4,9	4,6	4,4
Raccordo con il territorio	29	3,9	4,1	4,7
Piano dell'offerta formativa	0	4,7	6,2	7
Temi disciplinari	7	6,4	4	5
Temi multidisciplinari	0	6,7	4,2	4,1
Continuita'	0	7,9	7,7	9,4
Inclusione	0	9	9,4	11,2

## Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

• Presenza di Dipartimenti Disciplinari sia nella scuola Primaria che Secondaria.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

• Qualche resistenza nel lavorare in team.  
• Pochi ambiti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).	3 - Con qualche criticità
	4 - 
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.	5 - Positiva
	6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola ha privilegiato nella formazione degli insegnanti l'approfondimento di aspetti normativi. Dal questionario di autovalutazione d'istituto è emerso che i docenti in alta percentuale ritengono utile attività di aggiornamento su tematiche inerenti l'uso delle nuove tecnologie e la conoscenza di nuovi modelli didattici anche per rispondere ai bisogni formativi degli allievi e in particolare dei BES.

Sono presenti i Dipartimenti Disciplinari anche se lo scambio e il confronto non producono i risultati attesi.

### 3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

#### Subarea: Collaborazione con il territorio

##### 3.7.a Reti di scuole

###### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	16,4	16,7	12,5
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	55,2	47,2	42,1
	Media partecipazione (3-4 reti)	20,9	25,3	28,7
	Alta partecipazione (5-6 reti)	7,5	10,8	16,7
Situazione della scuola: MEIC878001		Alta partecipazione (5 - 6 reti)		

## 3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	69,6	61,4	63,8
	Capofila per una rete	21,4	26,1	25,7
	Capofila per più reti	8,9	12,5	10,6
	n.d.			
Situazione della scuola: MEIC878001	Mai capofila			

## 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	16,1	18,8	20
	Bassa apertura	3,6	5,9	8,3
	Media apertura	8,9	15,3	14,7
	Alta apertura	71,4	60	57
	n.d.			
Situazione della scuola: MEIC878001	Bassa apertura			

## 3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:MEIC878001 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	2	44,8	43,8	56
Regione	1	29,9	29,1	24,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,4	10,3	18,7
Unione Europea	0	6	13,7	7
Contributi da privati	1	11,9	3,9	6,9
Scuole componenti la rete	2	35,8	45,1	44,3

## 3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:MEIC878001 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	7,5	21,2	24,9
Per accedere a dei finanziamenti	1	6	13,7	24
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	80,6	71,4	74,2
Per migliorare pratiche valutative	0	10,4	11,6	10,1
Altro	1	16,4	22,5	21,1

## 3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:MEIC878001 - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	2	43,3	29,1	34,3
Temi multidisciplinari	0	14,9	29,4	25,6
Formazione e aggiornamento del personale	1	23,9	38,4	44,3
Metodologia - Didattica generale	1	9	18,1	16,7
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	11,9	11,6	9,7
Orientamento	0	1,5	6,2	12
Inclusione studenti con disabilità'	1	40,3	24,8	30,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	3	2,9	20,2
Gestione servizi in comune	0	6	18,3	20,8
Eventi e manifestazioni	1	9	9,6	7,5

## 3.7.b Accordi formalizzati

## 3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	16,4	9,3	8,4
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	32,8	26	21,4
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	38,8	47,2	48
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	10,4	16,5	20,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	1,5	1	1,7
Situazione della scuola: MEIC878001	Bassa varieta' (da 1 a 2)			

## 3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:MEIC878001 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Si	22,4	27,1	29,9
Universita'	No	34,3	50,2	61,7
Enti di ricerca	No	4,5	5,2	6
Enti di formazione accreditati	No	13,4	26,6	20,5
Soggetti privati	No	17,9	16,3	25
Associazioni sportive	No	53,7	56,2	53,9
Altre associazioni o cooperative	Si	46,3	58	57,6
Autonomie locali	No	50,7	48,7	60,8
ASL	No	29,9	36,4	45,4
Altri soggetti	No	16,4	17,8	16,6

### 3.7.c Raccordo scuola - territorio

#### 3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:MEIC878001 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	64,2	69,3	65

#### Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>Alta partecipazione a reti di scuole.</li> <li>Proficua collaborazione con gli enti locali con ricadute positive sull'offerta formativa.</li> <li>L'istituto ha collaborato con altre scuole ed associazioni presenti sul territorio, per migliorare le pratiche didattico-educative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'istituto non è capofila in progetti di rete.</li> <li>Bassa apertura delle reti ad enti o altri soggetti.</li> <li>Bassa varietà dei soggetti con cui la scuola stipula accordi.</li> <li>Bassa partecipazione a reti che fare economia di scala e per migliorare le pratiche valutative.</li> </ul>

### Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

#### 3.7.e Partecipazione formale dei genitori

##### 3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:MEIC878001 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	46,10	30,7	22,9	23

### 3.7.f Partecipazione informale dei genitori

#### 3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	0	3,1	3,3
	Medio - basso livello di partecipazione	21,5	27,8	24,3
	Medio - alto livello di partecipazione	55,4	49,9	59,2
	Alto livello di partecipazione	23,1	19,2	13,2
Situazione della scuola: MEIC878001		Medio - basso livello di partecipazione		

### 3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:MEIC878001 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: MEIC878001	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	n.d.	7,4	7	12,3

## 3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

## 3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0
	Medio - basso coinvolgimento	9	9	12
	Medio - alto coinvolgimento	74,6	77	76,1
	Alto coinvolgimento	16,4	14,1	11,9
Situazione della scuola: MEIC878001		Medio - alto coinvolgimento		

## Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>Buona capacità della scuola di coinvolgere i genitori nelle proprie attività (conferenze, progetti, )</li> <li>La scuola utilizza strumenti on-line per informare i genitori (circolari, comunicazioni, news).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Medio-bassa partecipazione dei genitori agli incontri informali.</li> <li>La scuola non ha ancora attivato la visione del registro elettronico.</li> </ul>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola partecipa a reti e/o collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa L'istituto deve incrementare l'apertura ad altri enti ed soggetti esterni presenti sul territorio e coinvolgere maggiormente i genitori, migliorando le modalita' di ascolto e collaborazione.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Processi	
piano di inclusione	PAI 14-15.pdf
monitoraggio alunni	Questionario Alunni.pdf
monitoraggio genitori	Questionario Genitori.pdf
monitoraggio docenti	Questionario Docenti.pdf

## 5 Individuazione delle priorità

### Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Favorire l'eccellenza.	Aumentare del 5%/10% la percentuale di studenti diplomati con votazione alta (9-10) e con lode.
		Favorire il successo formativo.	Diminuire del 5%/10% la percentuale di studenti collocati nella fascia bassa (6).
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento degli esiti nelle competenze di base	Ridurre e/o eliminare il cheating nei risultati delle prove invalsi di italiano e matematica rispetto alle scuole con contesto socio economico simile.
		Miglioramento degli esiti nelle competenze di base	Rendere più uniformi i risultati tra le classi in italiano e matematica. Aumentare il punteggio medio nei risultati della scuola primaria.
✓	Competenze chiave e di cittadinanza	Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave.	Elaborare strategie didattiche per l'acquisizione trasversale delle competenze chiave e di cittadinanza (giochi logici, tic, laboratori, coding).
		Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave	Elaborare strumenti condivisi di osservazione sistematica e valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.
✓	Risultati a distanza	Favorire il successo scolastico nel successivo grado di istruzione.	Incrementare azioni per la scelta consapevole della scuola superiore (test attitudinali, incontri di orientamento, attività in continuità verticale)
		Aumento della percentuale di studenti che seguono il Consiglio Orientativo.	Innalzare del 5%/10% la percentuale di studenti promossi nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

#### Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

I docenti del gruppo di lavoro, avendo rilevato uno scarso tasso di abbandono, un buon controllo della dispersione e un'azione didattica, a volte, non adeguata a favorire le eccellenze, ritengono di dare priorità alle azioni per il miglioramento dell'azione didattica che porti all'innalzamento dei risultati scolastici degli alunni sia nelle rilevazioni del Sistema Nazionale di Valutazione che negli esiti in uscita e a distanza.

## Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare il curricolo per competenze trasversali.
		Programmare la didattica in continuità orizzontale e verticale.
		Elaborare strumenti di monitoraggio e valutazione.
✓	Ambiente di apprendimento	Organizzare gli spazi e i metodi per favorire l'attuazione di una didattica efficace e innovativa.
✓	Inclusione e differenziazione	Incrementare le azioni finalizzate alle reali esigenze degli alunni e monitorare con regolarità gli esiti.
		Coinvolgere tutti gli alunni con difficoltà nelle attività scolastiche e para-scolastiche
✓	Continuità e orientamento	Incrementare azioni finalizzate a garantire la continuità del curricolo nell'istituto.
		Monitorare i risultati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
		Incrementare azioni di orientamento per la scelta consapevole della scuola superiore.
✓	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Incrementare azioni di coordinamento tra le figure scelte (Staff, Responsabili di plesso, Funzioni strumentali, coordinatori, DSGA)
		Monitorare i risultati attraverso meccanismi e strumenti di controllo strutturati e comuni
✓	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incrementare la formazione e l'autoformazione per valorizzare le competenze delle risorse interne.
✓	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Incentivare la partecipazione dei genitori alle attività della scuola, anche attraverso l'istituzione di comitati.
		Aumentare il numero dei genitori che accedono sistematicamente al registro elettronico e al sito web della scuola.

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Gli obiettivi di processo da acquisire nel breve periodo, per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate, sono stati individuati tra le pratiche educativo/didattiche e gli strumenti di controllo da adottare al fine di determinare in modo diretto e incisivo i cambiamenti richiesti e previsti.